



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO

Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)

Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492

E-mail: PCIC81600L@istruzione.it P.E.C.: PCIC81600L@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icri-go.edu.it

Cod. Fisc.: 80009830334 Codice Univoco: UFSAD2



RIVERGARO -
GOSSOLENCO
.IT



**COESIONE
ITALIA 21-27**

**SCUOLA E
COMPETENZE**



Cofinanziato
dall'Unione europea

IPOTESI DI CONTRATTO

COLLETTIVO INTEGRATIVO

D'ISTITUTO

TRIENNIO

2024/2027

*Scritto
Servizio G.
M.B.*

In data **12/01/2026**, presso la sede dell' Istituto Comprensivo di Rivergaro, sito in Via Roma 19 a Rivergaro (Piacenza) in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica del CCNL del Comparto Scuola 2019-2021 tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico reggente prof.ssa Giorgia Antaldi e la R.S.U. nelle persone di Eremo Matteo e Lentini Giuseppina, nonché regolarmente convocati i rappresentanti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 (FLC/CGIL, CISL Scuola, SNALS, ANIEF, Gilda/Unams), è sottoscritto per la regolamentazione delle relazioni sindacali, i criteri e le modalità relative all'organizzazione del lavoro, il seguente contratto integrativo d'istituto parte economica a.s. 25/26, la cui parte normativa attinente al triennio 24/27 si riporta preliminarmente di seguito.

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TRIENNIO 2024/2027

Il presente contratto si compone delle seguenti parti:

- **TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI**
- **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**
 - Capo I: RELAZIONI SINDACALI
 - Capo II: DIRITTI SINDACALI
- **TITOLO TERZO — PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**
- **TITOLO QUARTO — DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**
- **TITOLO QUINTO — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO A.S. 2024/2025**
- **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto si realizza considerando il quadro normativo e contrattuale attualmente vigente con la necessità di assicurare il corretto e regolare avvio dell'anno scolastico.

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle R.S.U. e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, temperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo pertanto impegno reciproco delle parti contraenti che sottoscrivono l'intesa.



TITOLO PRIMO — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1— Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica

"ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO".

2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26, 2026/27 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 — Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire

consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 — Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata entro il mese di settembre dell'a.s. successivo.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 — Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Art. 5 — Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente.

Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Attualmente è in servizio come RLS: Lentini Giuseppina, regolarmente formata.

2. Gli incontri sono convocati d'intesa fra il Dirigente scolastico e la RSU, in forma scritta, con indicazione delle materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Almeno 48 ore prima degli incontri il Dirigente scolastico fornisce la documentazione relativa, perimenti la RSU entro lo stesso termine presenterà eventuali proposte formulate

successivo art. 31 e, più in generale, all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

1. È, inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);
- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quello sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e il criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenza previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 – 2024/25).

2. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazine dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di

raffreddamento e di conciliazione in caos di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 8 — Confronto

Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;

Assistenti amministrativi

Tutti gli assistenti amministrativi operano nell'unico ufficio di segreteria che ha sede presso la scuola secondaria di Rivergaro. Sono autorizzati dal Dirigente a spostarsi nelle sedi/plessi dell'Istituto in base alle esigenze della scuola, derivanti dai compiti assegnati e dagli adempimenti connessi al funzionamento dell'Istituto.

Criteri di assegnazione dei Collaboratori scolastici ai plessi

All'inizio dell'a.s. il dirigente determina il numero dei posti da assegnare ai plessi e alle sezioni staccate. Il numero dei posti da assegnare è determinato utilizzando i seguenti criteri:

a) Criteri di distribuzione numerica

1. Orari di apertura di ogni plesso
2. Articolazione settimanale delle attività svolte in ogni plesso
3. Numero di classi e di alunni
4. Esigenze di sorveglianza e assistenza in rapporto all'età e con particolare riferimento agli alunni diversamente abili
5. Carico di lavoro connesso al funzionamento degli uffici di segreteria
6. Dimensioni delle sedi con particolare riferimento al numero delle classi, degli alunni, alla presenza di aule speciali, di palestre e alla dislocazione dei locali scolastici;
7. Eventuali e particolari esigenze amministrative.
8. Non più di un collaboratore scolastico con L.104/92 per plesso

b) Criteri di assegnazione del personale nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro

1. Garantire in ogni plesso la presenza di almeno un collaboratore scolastico provvisto di patentino antincendio o attestante la frequenza di corso multimediale antincendio
2. Garantire per ogni plesso la presenza di almeno un collaboratore scolastico provvisto di corso per eventuali alunni diversamente abili
3. Garantire in ogni plesso la presenza di almeno un collaboratore scolastico provvisto di corso di primo soccorso

c) Fatti salvi i criteri di cui alla lettera b) il personale collaboratore scolastico viene assegnato tenendo in considerazione la necessità di evitare di concentrare nella medesima sede di servizio più collaboratori scolastici con mansioni ridotte e/o che beneficino della Legge 104/92.

Assicurati i criteri di assegnazione, si valuta:

Autold
Sevini G.
all. F.

1. Conferma, a richiesta, sulle sedi di servizio assegnate nell'a.s. precedente;
2. Nuova richiesta su posti resisi disponibili: se più unità di personale richiedessero lo stesso posto libero l'assegnazione avverrà tenuto conto:
 - della graduatoria di Istituto per il personale a tempo indeterminato.
 - del punteggio del trasferimento sull'Istituto.
 - della graduatoria per incarichi e supplenze per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
3. Disponibilità del personale a svolgere incarichi previsti dal CCNL: incarichi specifici per assistenza alunni con handicap ...
4. E' previsto l'utilizzo di personale su più plessi se motivato da effettive esigenze di servizio previste all'interno del Piano delle attività predisposto dal DSGA o, in via eccezionale, per esigenze sopravvenute di sostituzione di colleghi assenti.
5. Al termine delle attività didattiche il personale ATA può essere chiamato a prestare servizio in plesso diverso da quello di assegnazione, in base alle sopraggiunte esigenze.

NOTE:

- a) Qualora emergano gravi problematiche, in relazione ad esigenze di servizio, fatti o situazioni assodate, situazioni di conflitto, di inefficienza, è fatta salva la possibilità di mobilità da una sede all'altra su iniziativa, unita a contestuale motivazione, del Dirigente Scolastico sentito il DSGA .
- b) Il personale ATA può presentare motivato reclamo al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla pubblicazione del provvedimento cumulativo di assegnazione.

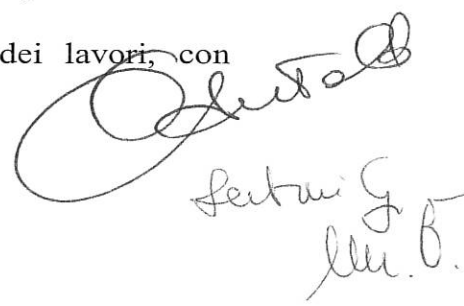
Il personale a tempo indeterminato già in servizio nell'istituzione scolastica, entro il 30 del mese di giugno può chiedere per iscritto l'assegnazione ad altro plesso dell'Istituto.

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 — Attività sindacale

1. Albo sindacale RSU - Le RSU hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori. Le RSU provvederanno alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità sottoscrivendo ogni documento esposto. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

2. Albo sindacale delle OO.SS. - Alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile a tutto il personale. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico.

3. Comunicazione con il personale - Alla RSU è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, preferibilmente fuori orario di servizio.

4. Utilizzo dei locali e delle attrezzature - La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale disponibile concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 — Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2018-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne e la modalità in presenza o on line.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Tenendo conto del fatto che l'ora di lezione in questa scuola è di 60 (sessanta) minuti, il lavoratore ha diritto a 600 (seicento) minuti di assemblea. Al fine di poter consentire la partecipazione all'intera Assemblea Sindacale, si conviene di riconoscere a richiesta ai lavoratori di questa scuola la mezz'ora per raggiungere la sede dell'Assemblea.

Leitura G. M.F.

Essendo un diritto individuale, il lavoratore che non intende usufruirne lo dovrà comunicare preventivamente in modalità on line, come di consueto.

Per le assemblee interne le ore conteggiate saranno quelle effettivamente utilizzate, in base alla sede di servizio.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno assicurati come servizi minimi:

- 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico per la sede A (Scuola sec. di 1° grado di Rivergaro e sede degli uffici di segreteria);
- 1 collaboratore scolastico c/o sede Sc. Sec. di Gossolengo;
- 2 collaboratori scolastici c/o sede Sc. Primaria di Gossolengo;
- 2 collaboratori scolastici c/o sede Sc. primaria di Rivergaro;
- 1 collaboratore scolastico c/o sede Sc. primaria di Niviano;
- 1 collaboratore scolastico c/o sede Sc. primaria di Quarto;
- 1 collaboratore scolastico c/o sede Sc. Infanzia di Rivergaro;
- 1 collaboratore scolastico c/o sede Scuola infanzia di Niviano;
- 1 collaboratore scolastico c/o sede Scuola infanzia di Gossolengo;

L'individuazione, a cure del Dirigente scolastico, del personale obbligato al servizio, avviene tra il personale che non aderisce all'assemblea e, in caso di adesione totale all'assemblea, si tiene conto dell'eventuale disponibilità del personale; in caso contrario, si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.

Art. 11— Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di due giorni, fatte salve le urgenze documentate.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima. Nell'a.s. 24-25 il contingente dei permessi attribuito alle RSU è pari a ore 54, minuti 49 e 30 secondi.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di 8 giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 — Rilevazione parere sul contratto integrativo d'istituto

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 — Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 (servizi minimi in caso di sciopero)

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3

comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni fine:

- n° 1 assistente amministrativo per la sede centrale e n. 1 collaboratore scolastico per ciascuna sede in cui si svolgono le operazioni.

Per garantire lo svolgimento degli **esami conclusivi del 1° ciclo di istruzione**:

- n° 1 assistente amministrativo per la sede centrale e n. 1 collaboratore scolastico per ciascuna sede in cui si svolgono le operazioni.

Per il **pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato**:

- n° 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico.

TITOLO TERZO — PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 — Personale Docente

Sono confermati i criteri di assegnazione del personale alle classi e ai plessi deliberati e già oggetto di informazione sulle materie previste dal CCNL 2019-21 .

Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate ed attribuite dal Collegio Docenti, in coerenza con il P.T.O.F. Il C. D. individua: le funzioni da attivare, le competenze professionali necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi, la durata dell'incarico e designa il responsabile della funzione. Le F.S. che partecipano a Commissioni, gruppi di lavoro o progetti devono rendicontare in modo dettagliato e distinto le diverse attività svolte.

Riduzione ora di lezione e flessibilità

Non è prevista la flessibilità nelle scuole dell' I.C.

Art. 15 — Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole — che a ciò si siano dichiarati disponibili — secondo quanto previsto dal CCNL del comparto scuola 2019-2021.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 — Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente — sentito il DSGA — può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente — sentito il DSGA — può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle

Aut. Sc. 10/2021
F. G. 10/2021
M.B.

- collaborazioni plurime, a norma da CCNL del comparto scuola 2019-2021. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. L'intensificazione della prestazione lavorativa del personale collaboratore scolastico che sostituisce il collega assente è riconosciuta:
- a) attribuendo il diritto di usufruire massimo di 1 ora di intensificazione (da ripartire fra i colleghi che sostituiscono il collega assente) per ogni giorno di sostituzione nella stessa sede di servizio o nelle sedi che possono essere raggiunte senza l'utilizzo di un mezzo di trasporto;
 - b) nel caso in cui il turno della persona assente sia pari a 9 ore è riconosciuta 1 ora e 30 minuti giornalieri di intensificazione (da ripartire fra i colleghi che sostituiscono il collega assente);
 - c) sono inoltre riconosciuti 30 minuti di intensificazione quando sia indispensabile sostituire l'assente con personale prestante servizio in plesso non raggiungibile senza mezzo di trasporto.

Art. 17 – Ferie

L'elaborazione del piano ferie per il personale ATA avverrà secondo i seguenti criteri:

- rotazione dei periodi (alternanza luglio-agosto);
- assegnazione del periodo di ferie dal 15 al 30 giugno, fatte salve le esigenze di servizio, al personale richiedente con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 30 giugno.
- calcolo in ragione di 1.2 per ciascun giorno di ferie goduto per frazioni inferiori alla settimana sul presupposto che il PTOF di istituto prevede la settimana articolata su 5 giorni di attività e, pertanto, il sesto giorno è comunque considerato lavorativo ai fini del computo delle ferie.
- garantire la presenza in servizio, sia a luglio che ad agosto, di almeno 2 collaboratori e 2 assistenti amministrativi presso la sede Centrale.

Il Personale ATA svolgerà durante i periodi di sospensione didattica il proprio orario di servizio su ore 7:12 giornaliere su cinque giorni settimanali, per tale ragione il totale dei giorni di ferie sarà rapportato a 1,2. Pertanto al fine di agevolare il calcolo delle ferie, si conviene che i giorni spettanti per il personale con anzianità di servizio effettiva superiore a tre anni siano 27, mentre per il personale con anzianità di servizio inferiore a tre anni siano 25.

Per l'Amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura del servizio.

Nel concordare il Piano di Ferie, in caso di più richieste per lo stesso periodo, si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo al criterio della rotazione.

Nel periodo 20 giugno – 31 agosto e per le Scuole Medie e dell'Infanzia 1 luglio – 31 agosto, ogni dipendente fruirà di un periodo minimo di 24 giorni di ferie suddiviso in due periodi, uno dei quali non inferiore a 15 giorni (artt. 13 e 19 CCNL 24/07/2003 15 gg. lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio – 31 agosto).

Elaborato il Piano Ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei Colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il Piano Ferie subisca modifiche nella struttura portante.

TITOLO QUARTO — DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 — Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il

personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con esigenze di servizio, con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata di norma non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 19 — Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altre piattaforme (es. Sofia...).
2. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (es. eventi atmosferici, ordinanze del sindaco, calamità naturali).

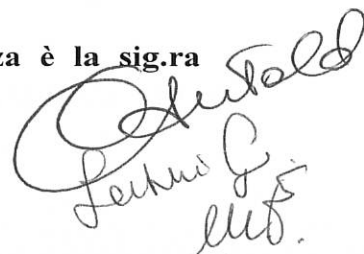
Art. 20 — Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanta riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL del comparto scuola 2019-2021 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Nell'a.s. 25-26 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è la sig.ra **Giuseppina Lentini**.



Art. 22 - Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)

L'RSPP è esterno per incarico conferito alla società a responsabilità limitata a socio unico **"Studio AG.I.COM."** nella persona del **Dottor Luca Corbellini**, Amministratore Delegato dello Studio, adeguatamente formato come previsto dal D.Lgs ex 81/2008.

Art. 23 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 24- Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

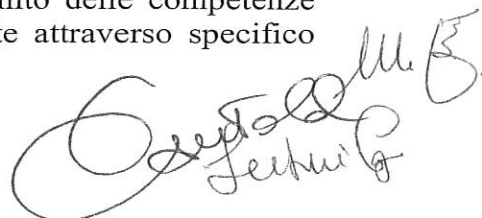
- a) Osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b) Segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) Non rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza a compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) Collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) Frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) Accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza. Di contro, essi hanno diritto a:
 - a) Essere informati in modo generale e specifico;
 - b) Essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
 - c) Essere consultati a partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
 - d) All'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile;
 - e) All'adozione di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile.

Art. 25 — Azioni destinate alla sicurezza

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso.
- addetto al primo intervento sulla fiamma.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze opportunamente documentate e saranno appositamente formate attraverso specifico corso se non già in possesso delle competenze necessarie.



3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget sul Fondo dell'Istituzione Scolastica.

5. Servizio Prevenzione Protezione

Nell'istituzione scolastica la Dirigente Scolastica in quanto datore di lavoro ha istituito il Servizio di prevenzione protezione con le seguenti caratteristiche:

- presenza di un referente per ogni plesso.

Il servizio viene ridefinito annualmente entro il mese di settembre.

Organigramma e funzionigramma dei membri del SPP sono diffusi tramite circolare interna.

I membri del SPP avranno accesso alla documentazione relativa alla Sicurezza.

La Dirigente Scolastica, indice almeno una volta all'anno una riunione del Servizio PP alla quale partecipano: il D.S., il Responsabile del SPP; il medico competente ove previsto, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione, è sottoposto all'esame:

- il documento di valutazione dei rischi;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di formazione/informazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Della riunione, che ha carattere sostanzialmente consultivo, viene redatto apposito verbale sottoscritto dai componenti del SPP.

6. Formazione/Informazione

Atteso che la formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore ed è riconosciuta quale orario di servizio, si conviene che il personale frequenti le seguenti iniziative:

- corso di AUTOFORMAZIONE per addetti all'ANTINCENDIO su supporto multimediale del MIUR messo a disposizione dei lavoratori per il tramite dei collaboratori e/o fiduciari di plesso;
- corso specifico per addetti alle squadre di emergenza PRIMO SOCCORSO in collaborazione con la Croce Rossa;
- corso per addetti antincendio in collaborazione con i VV. FF. a completamento dell'autoformazione;
- incontri periodici di formazione sui temi della Sicurezza/Prevenzione, curati dal RSPP.

Attualmente l'informazione viene attivata attraverso:

lettura ragionata della Circolari di Istituto sulle determinazioni organizzative con particolare riferimento al SISTEMA di PREVENZIONE E PROTEZIONE;

distribuzione al personale neo assunto del Manuale di prima accoglienza sulla sicurezza e la prevenzione.

7. Prove di evacuazione

Sono previste almeno 2 prove di evacuazione dell'edificio scolastico nell'arco dell'Anno Scolastico, per ogni plesso.

Le due prove di evacuazione simuleranno emergenza in caso di incendio e di evento sismico.

Apposita scheda, informative sulla avvenuta effettuazione della prove per il tramite dei referenti di plesso, verrà acquisita agli atti della scuola e vistata dal D.S.

8. Sorveglianza sanitaria

E' obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute ed evidenziati nel DVR.



L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria è concordata con la ASL in base a convenzione tipo.

9. Rapporti con gli Enti Locali

Sono richiesti agli Enti Locali interventi di riduzione dei rischi che riguardano la struttura e la manutenzione dei locali scolastici.

Copia del D.V.R. è stata consegnata ai Comuni di competenza.

10. Controversie

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza è svolta dall'organismo paritetico territoriale.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

A.S.2025/2026

CAPO I - NORME GENERALI

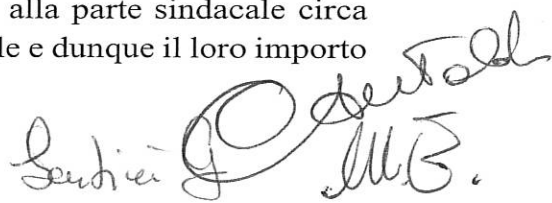
Art. 26 — Fondo per il salario accessorio

In data 22.09.2021 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successive accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale circa l'ammontare delle risorse che, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.



Art. 27 — Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Nella tabella che segue si esplicitano tali fondi MOF A.S. 2025/26 i cui importi sono stati indicati nella nota MIM prot. 9305 del 30/09/2025, nella nota MIM 44601 del 05/12/2025 di integrazione al MOF, nella Nota MIM 30683 del 18/11/2025 per quanto riguarda le economie per le prestazioni aggiuntive al personale ATA di €. 220,51 e da ultimo nella nota MIM 51727 del 6/12/2025 per l'assegnazione in cedolino unico per la gestione delle pratiche pensionistiche di €. 788,45 L.D. nonché le modifiche apportate in contrattazione:

	CAP.	P. G.	OGGETTO	TOTALI anno corrente	ECONOMIE A.P.	Modifiche in contrattazione	COMPLESSIVO A.S. 2024/25
LORDO DIPENDENTE	2555	5	FIS	€ 52.011,45	€ 2.445,66		€ 54.457,11
	2555	5	FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.510,15	€ -		€ 4.510,15
	2555	5	INCARICHI SPECIFICI	€ 4.068,46	€ 220,51		€ 4.288,97
	2555	5	gestione delle pratiche pensionistiche	€. 788,45			€ 788,45
	2555	6	ORE ECCEDENTI PER SOST. DOCENTI ASSENTI	€ 3.568,94	€ 1.255,51		€ 4.824,45
	2555	12	ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	€ 964,77	€ 625,47		€ 1.590,24
	2555	5	VALORIZZAZIONE	€ 12.346,10	€ 4.429,41		€ 16.775,51
				€ 78.258,32	€ 8.976,56		€ 87.234,88

L'importo contrattabile del FIS decurtato della quota variabile dell'indennità di direzione DSGA a.s. 25/26 (importo non contrattato) è il seguente:

€ 52.011,45 fis -
 € 6.031,25 indennità DSGA*=
 € 45.980,20

* il calcolo della quota variabile dell'indennità di direzione DSGA a.s. 24/25 (importo non contrattato) è il seguente:

c) Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati e istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	825,00 €	825,00 €
e) Complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto	126	34,50 €	4.347,00 €

Seniun G. lub.
Osvaldo

TOT. QUOTA VARIABILE LORDO DIP.	5.172,00 €
Arretrati indennità variabile a.s.23/24 -Nota 44601 del 5/12/2025	443,00 €
indennità variabile una tantum a.s. 25/26 -Nota 44601 del 5/12/2025	416,25 €
Totale quota DSGA non contrattata	6.301,25 €

CAPO II — UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 28— Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29 — Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art.15 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine è assegnato per le attività del personale docente il 70% della disponibilità, per le attività del personale ATA il 30%. La suddivisione della disponibilità è stata prima decurtata della quota dell'indennità di amministrazione.

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 - Determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 25/26 corrispondono a € 16.775,51, suddivisi secondo la ripartizione 70% personale docente (€ 11.742,86) e 30% personale ATA (€ 5.032,65).

2. Si decide di far convergere il fondo per la valorizzazione del personale scolastico, secondo quanto previsto dal comma 269 della L. nr.160 del 27/12/2019, nel FIS secondo le rispettive quote anzidette.

3. il riepilogo degli importi e delle quote del F.I.S. in contrattazione è il seguente:

Riparto FIS	Quote	Importi FIS	Valorizzazione	Importi FIS + Valorizzazione
Docenti/Educ.	70,00%	33.898,10	11.742,86	45.640,96
ATA	30,00%	14.527,76	5.032,65	19.560,41
Totale	100,00%	48.425,86	16.775,51	

Art. 31 - Stanziamenti

Seni in G. M.B.
C. Autold

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di CCNL del comparto scuola 2019-2021 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2025/26 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. a): particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. b): attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. c): ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. d): attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 17.774,02
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. f): compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 3.420,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. g): indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. h): indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. k): compensi per il personale docente, educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 4.904,08
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), ex art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. l): particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 7.800,00
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 1.590,24
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 4.510,15
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 4.824,45
Valorizzazione del personale scolastico, di cui all'art. 1, comma 126, della L. n. 107/2015, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 249, L. n. 160/2019 (art. 78, comma 2, lett. a) e comma 7, lett. f), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 11.742,86
Risorse per la valorizzazione della professionalità docenti di cui all'art. 1, comma 592, tenuto conto di quanto previsto dal successivo comma 593, L. n. 205/2017 (art. 78, comma 7, lett. g), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Risorse per la continuità didattica nelle piccole isole, di cui all'art. 1, comma 770 della L. n. 234/2021 (art. 78, comma 7, lett. h), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Compensi a docenti esperti nell'ambito dell'inclusione, che compongono il Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT), di cui all'art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 66/2017	€ 0,00
Ore di formazione ulteriori di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 18 gennaio 2024	€ 0,00
Compensi per la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore di cui all'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali, di cui all'art. 307, comma 1, del D.Lgs. n. 297/1994, come modificato dall'art. 1, comma 328, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le cui risorse sono quantificate a seguito di apposita rilevazione e assegnate a ciascuna Istituzione scolastica con nota della DGRUF	€ 0,00
Somme per interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - "Agenda Sud", ai sensi dell'art. 10, D.L. n. 123/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n.159/2023	€ 0,00

Senhini S. 

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica, di cui all'art. 9, comma 4, CCNL 29 novembre 2007 (art. 30, comma 4, lett. b), b2), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Altri compensi finanziati a carico del presente fondo sulla base delle vigenti disposizioni del CCNL (art. 78, comma 7, lett. j), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 56.565,80
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1, Legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente alla quota destinata alla remunerazione del personale docente ed educativo	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali, relativamente alla quota di risorse destinata alla remunerazione del personale docente	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari, relativamente alla quota di risorse destinate alla remunerazione del personale docente	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 56.565,80

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono determinate le risorse riferite al personale ATA:

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2025/26 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), di cui all'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. e): prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), di cui all'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. g): indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), di cui all'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. h): indennità di bilinguismo e di trilinguismo da corrispondere al personale ATA	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), di cui all'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. i): Compenso per il sostituto del titolare di incarico DSGA, di cui all'art. 57 del CCNL 18 gennaio 2024	€ 0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), di cui all'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. j): quota variabile dell'indennità di direzione spettante al DSGA	€ 6.031,25
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 78, comma 7, lett. a), del CCNL 18 gennaio 2024), di cui all'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, comma 2, lett. k): compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 14.527,76
Incarichi specifici del personale ATA (art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 4.288,97
Valorizzazione del personale scolastico, di cui all'art. 1, comma 126, della L. n. 107/2015, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 249, L. n. 160/2019 (art. 78, comma 2, lett. a) e comma 7, lett. f), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 5.032,65
Somme per interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - "Agenda Sud", ai sensi dell'art. 10, D.L. n. 123/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 159/2023	€ 0,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, comma 4, CCNL 29 novembre 2007)	€ 0,00
Indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo, il cui importo è definito in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale (art. 77, comma 1, del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 788,45

Scuola G. M. S.
Conto

Altri compensi finanziati a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sulla base delle vigenti disposizioni del CCNL (art. 78, comma 7, lett. j), del CCNL 18 gennaio 2024)	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 30.669,08
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente alla quota destinata alla remunerazione del personale ATA	€ 0,00
Compensi al personale titolare di incarico di DSGA per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali, relativamente alla quota delle risorse destinata al personale ATA	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari, relativamente alla quota di risorse destinata alla remunerazione del personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA compreso DSGA	€ 30.669,08

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 2, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici come CCNL del comparto scuola 2019-2021 da attivare nella istituzione scolastica come da tabella sotto indicata.

Art. 34 — Attività funzionali all'organizzazione

Area delle attività funzionali all'organizzazione didattica - Supporto al Dirigente

Funzioni strumentali- Disponibilità € 4.510,15

n.2 unità di personale docente	563,77 €	1.127,54 €	INCLUSIONE
	563,77 €		
n.2 unità di personale docente	563,77 €	1.127,54 €	ORIENTAMENTO
	563,77 €		
n.2 unità di personale docente	563,77 €	1.127,54 €	ALUNNI STRANIERI BES-DSA
	563,77 €		
n.2 unità di personale docente	563,77 €	1.127,53 €	PTOF/VALUTAZIONE
	563,76 €		

Severino *M.F.*
Ortolano

E' disposta integrazione delle funzioni strumentali da FIS con i seguenti importi:

n.2 unità di personale docente	integrazione funzione strumentale	583,69	1167,38
	integrazione funzione strumentale	583,69	
n.2 unità di personale docente	integrazione funzione strumentale	583,69	1167,38
	integrazione funzione strumentale	583,69	
n.2 unità di personale docente	integrazione funzione strumentale	583,69	1167,38
	integrazione funzione strumentale	583,69	
n.2 unità di personale docente	integrazione funzione strumentale	583,69	1167,39
	integrazione funzione strumentale	583,70	

Ripartizione delle attività e dei compensi aggiuntivi per il personale docente a.s. 2025-2026

ATTIVITA'	IMP.FORF.	Nr. Persone	TOTALE €
coll. DS	3.420,00	1	3.420,00
Referente scuola primaria	820,00	2	1.640,00
Referente scuola infanzia	640,00	1	640,00

Totale parziale €5.700,00

ATTIVITA'	IMP.FORF.	Nr. Persone	TOTALE €
Fid. Infanzia Rivergaro- 3sezioni	435	2	870
Fid. Infanzia Niviano -2 sezioni	800	1	800
Fid. Infanzia Gossolengo -3 sez.	870	1	870
Fid. Prim.Rivergaro -10 classi	453,34	3	1360,02
Fid. Prim.Niviano -5 classi	505	2	1010
Fid. Prim.Quarto -4 classi	940	1	940
Fid. Prim.Gossolengo -11 classi	715	2	1.430
Fid. Sec.Rivergaro -6 classi	1080	1	1080
Fid. Sec.Gossolengo -9 classi	1290	1	1290

Totale parziale € 9.650,02

ATTIVITA'	Nr. Persone	IMP.FORF.	ORE	IMP.ORARIO	TOTALE €.
sicurezza con attestato	2		17	€ 19,25	654,50
sicurezza no attestato	7	200			1.400,00

Scuola G. ...
Autore

orario scuola primaria	1	550			550,00
orario scuola secondaria	1	750			750,00
Orario scuola sostegno	1	250			250,00
Presid./coord. Sc. Sec.	15	420			6.300,00
Presid./Coordinat. Intersezione	2	100			200,00
Presid./Coordinat. Intersezione	2	50			100,00
Presid./Coordinat. Interclasse	7	100			700,00
Segret. Sc. Sec.	15	80			1.200,00
Segr.cons.intersez-interclasse	10	80			800,00
Registro Elettr Infanz	1	200			200,00
Registro Elettron Primaria	1	200			200,00
Coordinatore registro elettronico	1	600			600,00
Amministratore ICRI-GO	1	900			900,00
tutor neo assunti	7		13	€ 19,25	1.751,75
Invalsi	1	500			500,00
Progetto Leggere	6		9	€ 19,25	1.039,50
Referente English Camp e Trinity	1	200			200,00
Referente ERASMUS	1	250			250,00
Commissione Erasmus	4	110			440,00
G.O.A.L.E.	2		10	€ 19,25	385,00
Referente Istituto Bullismo e cyberbullismo -Legalità	1		15	€ 19,25	288,75
Referente BIBLOH secondaria	1	500			500
Referente BIBLOH primaria	1	500			500
Commissione continuità INFANZIA-PRIMARIA	3	70			210
PROGETTO 3-6	3		10	€ 19,25	577,50
Alunni BES	1	300			300
social media manager	1	300			300
organizzazione settimana bianca	2	100			200
supporto organizzativo informatico invalsi Rivergaro	1	200			200
supporto organizzativo informatico invalsi Gossolengo	1	200			200
somministratori invalsi Rivergar	1	100			100
somministratori invalsi Gossol	1	100			100
Referente premio Strega	1		10	€ 19,25	192,50
Commissione valutazione scuola primaria	4	150			600
progetti da definire in corso a.s.25-26 e prioritariamente Progetto alfabetizzazione scuola primaria*	tutti				1.981,91

Totale parziale € 25.621,41

E' contrattato che eventuali economie derivanti dal progetto di alfabetizzazione scuola primaria saranno destinate a coprire ulteriori progetti definiti e autorizzati in corso dell'a.s. 25-26.

Si richiama disposta integrazione delle funzioni strumentali da FIS per €. 4.669,53.

Disponibilità DOCENTI FIS + VALORIZZAZIONE €. **45.640,96**

[Handwritten signatures]

TOTALE CONTRATTATO DOCENTI €. **45.640,96**

Avanzo €. 0

Art. 35 — Area miglioramento servizi amministrativi e scolastici

ATTIVITA' AGGIUNTIVE: sentito il DSGA, il compenso viene rapportato al numero delle ore, al numero di giorni lavorati ed alla complessità del lavoro sia per il personale assistente amministrativo che collaboratore scolastico così suddiviso:

Titolari posizione economica - art. 7 –COLLABORATORI SCOLASTICI

- Trenchi Giacomina (18 ore)
- Magnaschi Maria Cristina (36 ore)
- Lusardi Emerenziana (36 ore)
- Rossi Adele (18 ore)

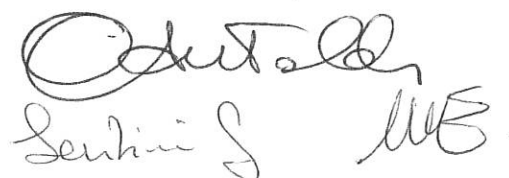
INCARICHI SPECIFICI

collaboratori scolastici

	Importo	Nr. persone	Nr ore a persona ad €. 13,75	totale
Primo soccorso con attestato (personale di ruolo)	100,00	8		€. 800,00
Primo soccorso con attestato (personale di ruolo)	50,00	1		€. 50,00
Assistenza alunni diversamente abili	100,00	8		€. 2.025,94
	89,99	1		
	45,00	1		
	139,79	4		
	129,79	1		
	70,00	2		
	35,00	3		
	27,00	1		
	85,00	1		
	15,00	3		
Cura della persona e ausilio materiale bambini scuola infanzia	100,00	5		€. 550,00
	50,00	1		

Totale €. 3.425,94

assistenti amministrativi



	Importo Lordo	Nr. persone	Nr ore a persona ad €. 15,95	totale
supporto contab. DSGA	150 92,52	2		€. 242,52
coordin. area alunni	200	1		€. 200,00
coordin. area personale	200	1		€. 200,00
gestione sito web	220,51	1		€. 220,51

Totale €. 863,03

Disponibilità €. 4.288,97

Avanzo €. 0

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

collaboratori scolastici

	Importo Lordo	Nr. persone	Nr ore a persona ad €. 13,75	totale
Maggior carico per demansionamento collega sul plesso	120,00 60,00 20,00	1 3 1		€. 320,00
Addetti antincendio e primo soccorso	100,00	10		€. 1.000,00
Gestione e adattamento orario sul plesso in funzione di impegni e assenze	50,00	30		€. 1.500,00
Vigilanza alunni ingresso/uscita	100,00 50,00 15,00 90,00	20 8 1 1		€. 2.505,00
Assistenza mensa infanzia	50,00 25,00	5 2		€. 300,00
Assistenza alunni diversamente abili infanzia	100,00 50,00	5 2		€. 600,00
Sanificazione	100,00 50,00 15,00 90,00	20 8 1 1		€. 2.505,00
Supporto PNRR/PON	80,00 40,00 70,00 10,00	15 6 1 1		€. 1.520,00

Senza *MB*
Autore

dormitorio (solo in periodo di compresenza CS)	40,00	2		€. 80,00
informatica - digitale - piccola manutenzione	150,00 300,00	1 1		€. 450,00
somministrazione farmaci	10,00	29		€. 290,00
Referente sicurezza	300,00	1		€. 300,00

Totale parziale €. 11.370,00

assistenti amministrativi

	Importo Lordo	Nr. persone	Nr ore a persona ad €. 15,95	totale
Coord. Area personale	450,00 250,00 50,00	3		€. 750,00
Bilancio	400,00 150,00	2		€. 550,00
Gite Pago in rete	360,00	1		€. 360,00
Alunni	380,00 200,00	2		€. 580,00
Ricostruzione di carriera/passweb	150,00 300,00	2		€. 450,00
Inventario	207,76 60,00	2		€. 267,76
Progetti PON/PNRR	200,00	1		€. 200,00
COLLABORAZIONE A.A. con D.S. e D.S.G.A.	237,00 205,00 190,00 170,00 130,00 60,00 50,00	1 1 1 1 2 1 1		€. 1.172,00

Totale parziale €. 4.329,76

INTENSIFICAZIONI/STRAORDINARI

	Nr. persone	Nr. ore ad €. 13,75	totale
collaboratori scolastici	tutti	***	Fino a €. 2.930,00
		Nr ore ad €. 15,95	
assistenti amministrativi	tutti		Fino a €. 930,65

Totale parziale €. 3.860,65

Senza G. MB.
Autod

Totale €. 19.560,41

Disponibilità ATA FIS + VALORIZZAZIONE €. 19.560,41

Avanzo €. 0

Eventuali economie verificatesi a fine anno per attività non svolte o svolte in modo incompleto andranno ad incrementare i compensi spettanti per attività di sanificazione.

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE

NR.1 A.A.	394,23	Totale €. 788,45
D.S.G.A.	394,22	

Avanzo €. 0

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 — Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.

Art. 37 Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone — a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto — la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.

Rivergaro, 09/01/2026

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giorgia Antaldi

La RSU: Prof. sig. Matteo Eremo

ATA Sig.ra Giuseppina Lentini

Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo**VERBALE N. 2026/001**

Presso l'istituto ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO di RIVERGARO, l'anno 2026 il giorno 21, del mese di gennaio, alle ore 11:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 3 provincia di PIACENZA.

La riunione si svolge presso da remoto.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
GRAZIELLA	RANZA	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
CARMEN	RESTRETTI	Ministero dell'Istruzione (MI)	Presente

Il presente verbale è redatto a seguito di controlli a distanza, mediante l'uso di strumenti informatici.

La documentazione per la compilazione del verbale è stata fornita dalla Dsga Dr.ssa Nuvola Pasculli

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2025/2026 al fine di certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa di sede ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 51, comma 2, lett. g) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129.

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 12/01/2026 dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Giorgia Antal di e dalla parte sindacale (RSU/rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19 aprile 2018).

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa ai Revisori dei conti in data: 14/01/2026 nei termini stabiliti dal vigente CCNL.

Il documento è corredato dalla "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

La relazione illustrativa è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La relazione tecnico-finanziaria è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2025/2026, sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 52.011,45
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.510,15

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 3.568,94
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 964,77
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 12.346,10
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.068,46
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ 0,00
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 77.469,87
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 788,45
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 788,45
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 8.976,56
Totale economie esercizi precedenti	€ 8.976,56
TOTALE RISORSE	€ 87.234,88

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 77.469,87
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 788,45
Economie esercizi precedenti	€ 8.976,56
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 87.234,88

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 9305 del 30/09/2025.

L'importo di euro 8.976,56 , relativo alle somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti, è così suddiviso:

Incarichi Specifici personale ATA euro 220,51

FIS euro 2.445,66

Valorizzazione del merito personale scolastico euro 4.429,31

Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti euro 1.255,51

Ore eccedenti attività complementari di educazione fisica euro 625,47

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla Scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 17.774,02
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.420,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 4.904,08
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 7.800,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 1.590,24
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.510,15
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 4.824,45
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 11.742,86
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ 0,00

Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 56.565,80
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale docente	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 56.565,80

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.031,25
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 14.527,76
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.288,97
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 5.032,65
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 29.880,63
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale ATA	€ 788,45
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 788,45
TOTALE PERSONALE ATA	€ 30.669,08

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 87.234,88, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 87.234,88, (in percentuale: 100,00%).

Si rileva la seguente distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA:

Personale docente: 64,84%

Personale ATA: 35,16%

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'Istituto Comprensivo di Rivergaro, per l'anno scolastico 2025/2026, con le risorse all'uopo assegnate all'istituzione scolastica, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

Il presente verbale, chiuso alle ore 11:50, l'anno 2026 il giorno 21 del mese di gennaio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

RANZA GRAZIELLA

RESTRETTI CARMEN



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 21 del mese di gennaio dell'anno 2026 alle ore 15,00 nel locale della Presidenza dell'I.C. di Rivergaro in Via Roma 19 a Rivergaro (PC)
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 12 gennaio 2026;
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti di questa istituzione scolastica con prot. n. II.10 – 0000483 del 21/01/2026;

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO

La PARTE PUBBLICA

Il dirigente Scolastico Dott.ssa Giorgia Antaldi

La RSU Prof. Sig. Matteo Eremo

ATA Sig.ra Giuseppina Lentini

